

ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 13 della Legge Regionale Emilia - Romagna n. 14/2003 e successive modifiche, nonché del R.D. n. 773/ 1931 e relativo Regolamento d'esecuzione R.D. n. 635/1940,

SEGNALA

II SUBINGRESSO nell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nei locali di cui possiede titolo per la piena disponibilità con decorrenza dal _____ siti nel Comune di Bologna C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_|
Via _____ N. |_|_|_|_|_|_|_|_|
in base ad autorizzazione P.G. _____ del _____ oppure D.I.A./S.C.I.A. P.G. _____ del _____ ai sensi:

dell'art. 8 della L.R. n. 14/2003 e succ. modif. :

() in locale () in chiosco

dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 14/2003:

() esercizio rilasciato in deroga ai parametri di programmazione comunale

dell'art. 5 della Legge n. 287/91:

tipo (a) (b) (c) (d)

con una superficie complessiva di somministrazione pari a mq. _____

Il subingresso avviene a seguito di:

Atto tra vivi

compravendita

compravendita con permanenza affittanza a _____

affittanza

comodato

successione

donazione

(per dette casistiche occorre indicare il nome del cedente)

Cedente - dante causa _____

reintestazione a seguito di:

scadenza di contratto d'affitto d'azienda in data _____

risoluzione anticipata di contratto d'affitto d'azienda con atto n. _____ del _____
registrato il _____ (se prevista tale forma di risoluzione nel contratto originario d'affitto)

altro _____

conferimento d'azienda

scissione d'azienda

fusione

scioglimento società con conferimento

altro _____

in forza di atto pubblico attestante l'avvenuto trasferimento dell'azienda Repertorio n. _____ del _____ redatto dal notaio _____ registrato a _____ in data _____ al n. _____

(oppure) in corso di registrazione

La durata del contratto è _____ e gli effetti attivi/passivi decorrono dal _____

esiste patto di riservato dominio a favore di _____

non esiste patto di riservato dominio

per causa di morte a seguito di:

successione testamentaria¹

successione legittima²

che l'attività viene continuata dall'erede/eredi a titolo provvisorio e comunque verrà regolarizzata in caso di delegato, ex art. 2196 cod. civ., oppure, entro sei mesi dalla morte del titolare, salvo proroga in comprovati casi di forza maggiore, ex art. 13, comma 2, L.R. 14/2003;

A tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 ed all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, comma 1, del Decreto Legislativo n. 59/2010 come modificato dal D.Lgs N. 147/2012 e dagli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza) per l'esercizio della attività di somministrazione di alimenti e bevande;

che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (antimafia)³;

di essere consapevole che la presente S.C.I.A. costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. n. 14/2003 e che pertanto consente, dalla data di presentazione al Comune competente, l'inizio dell'attività di somministrazione.

che, per quanto a conoscenza, i locali sede dell'attività non hanno subito modifiche rispetto alla precedente gestione e pertanto sono in regola con le vigenti norme, prescrizioni, autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico sanitaria e di inquinamento acustico, sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché rispetto alle norme in materia di sicurezza e di prevenzione incendi e di sorvegliabilità;

di presentare la notifica sanitaria attestante il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti in relazione all'attività svolta ai fini della registrazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE 852/04 e Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 14738 del 15/11/2013;

___ di essere a conoscenza che la presente abilita altresì all'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del T.U.L.P.S. (nel rispetto del Decreto Ministeriale del 27.10.2003 che stabilisce limiti numerici in rapporto alla superficie dei locali);

___ che i locali adibiti a somministrazione di alimenti e bevande, sono conformi ai requisiti di sorvegliabilità previsti nel D.M. 17 dicembre 1992 n. 564⁴;

___ che la presente, unitamente alla tabella dei giochi proibiti, con le tariffe dei prezzi devono essere esposte presso il pubblico esercizio in modo ben visibile ai sensi dell'art. 180 del R.D. 635/40 (Reg. esecuzione TULPS);

___ di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 125/2001 (come modificata dalla Legge n. 189/2012 di conversione del D.L. n. 158/2012) è vietato vendere bevande alcoliche ai minori di anni 18 e ai sensi dell'art. 689 del codice penale è vietato somministrare bevande alcoliche ai minori di 16 anni;

___ di impegnarsi nell'osservanza delle seguenti prescrizioni ex art. 9 del T.U.L.P.S. date nell'autorizzazione amministrativa alla parte cedente (per particolari casistiche quali es. sorvegliabilità esterna/interna):

___ che non verrà utilizzato alcun impianto di diffusione sonora/effettuata attività di piccoli trattenimenti musicali ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. n. 227/2011

oppure

___ che verranno utilizzati impianti di diffusione per la musica di sottofondo per la quale deve essere presentata apposita Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà

oppure

___ che verrà utilizzato impianto di diffusione sonora/effettuata attività di piccoli trattenimenti musicali per i quali deve essere presentata apposita S.C.I.A. ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee (PG 71732/2013).

I trattenimenti musicali potranno essere effettuati esclusivamente dopo la presentazione della relativa S.C.I.A. compilata in tutte le sue parti e completa di tutta la documentazione necessaria.

oppure

___ che subentra nell'autorizzazione complementare per i trattenimenti musicali P.G. _____ del _____ rilasciata ai sensi degli artt. 68 e 69 T.U.L.P.S. al precedente titolare per l'esercizio di trattenimenti musicali;

Qualora non venga barrata e compilata in tutte le parti la casella summenzionata l'autorizzazione complementare per trattenimenti musicali si intende automaticamente decaduta.

DICHIARA ALTRESÌ

Solo in caso di società

___ di essere a conoscenza che nei confronti della Società _____ di cui sono legale rappresentante non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo, disposto ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 159/2011³;

In caso di somministrazione in chiosco

di voler subentrare nell'occupazione del suolo pubblico o privato con servitù di pubblico passaggio riferita all'area sita in Via/Piazza _____
n. _____ di ml _____ x ml _____ = mq _____

di cui alla concessione di suolo pubblico P.G. _____ del _____.

A tal fine chiede il rilascio di nuova concessione (vedi modulo allegato "D").

In caso di spazio all'aperto annesso al pubblico esercizio (dehors)

di voler subentrare nell'occupazione di suolo pubblico con dehors - Tipologia _____ annesso al pubblico esercizio sito in Via/Piazza _____ n. _____ già autorizzato con PG n. _____ senza alcuna modifica.

A tal fine chiede il rilascio di nuova concessione compilando l'apposito modello da estrarre dal sito (<http://www.comune.bologna.it/impresa/>) e da inviare separatamente alla presente S.C.I.A.

Solo per le imprese individuali, o nel caso in cui il legale rappresentante della società sia in possesso del requisito professionale

- di essere in possesso dei requisiti professionali di cui di cui all'art. 71, comma 6, del Decreto Legislativo n. 59/2010 come modificato dal D.Lgs N. 147/2012 ed in particolare:

essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (R.E.C.) presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di _____ con il n. _____ per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande o alla sezione speciale per la gestione di Impresa Turistica R.I.T. n. _____

aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano:

nome del corso _____
organizzato da _____
Istituto riconosciuto da Regione/Provincia autonoma _____
sede _____ oggetto del corso _____
periodo di svolgimento _____

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

Istituto secondario _____
diploma _____ conseguito nel _____
Università _____
Laurea in _____ (allegare Piano di Studi)

avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e/o bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. d'iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____

n. R.E.A. _____ regolarmente iscritto all'INPS*

dal _____ al _____

avere prestato la propria opera in qualità di dipendente qualificato per almeno due anni, nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS*, dal _____ al _____

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS*, dal _____ al _____

* Sezione commercio alimentare/somministrazione di alimenti e bevande

Solo nel caso in cui l'impresa intenda avvalersi, ai fini del possesso dei requisiti professionali, di un delegato se diverso dal legale rappresentante o dal titolare

che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig./Sig.ra _____ che ha compilato la dichiarazione di cui **all'Allegato C.**

SOLO IN CASO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA'

che l'attività attualmente non è esercitata e che, come previsto dall'art. 15, comma 1, lett. c) della L.R. 14/2003 la medesima sarà avviata entro il termine massimo di sei mesi dalla data della presente;

che l'attività attualmente non è esercitata in quanto il richiedente è in attesa di ottenere i requisiti professionali e comunque verrà iniziata entro sei mesi dalla morte del titolare dell'attività, salvo proroga in comprovati casi di forza maggiore ex art. 13, comma 2, L.R. 14/2003 (**solo in caso di subingresso mortis causa**)

Data

Firma.....

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

ALLEGATI

copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

La copia del documento d'identità non è richiesta qualora il soggetto firmi digitalmente (art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale)

Solo per i cittadini extracomunitari

Copia del permesso di soggiorno in corso di validità

Copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia

copia del piano di studi del corso di laurea

altro _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

ALLEGATI: A B C D *(domanda concessione O.S.P.)

*** Si specifica che in caso di compilazione dell'allegato "D" il medesimo va presentato autonomamente e successivamente alla S.C.I.A. di subingresso in quanto costituisce nuovo procedimento amministrativo.**

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA (ai sensi degli artt. 67 e 85 del D.Lgs 159/2011)

Per le imprese individuali e le società la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.lgs 159/2011.

Denominazione dell'impresa, società, A.T.I. o consorzio interessato:

Sede: via/piazza _____

C.A.P. _____ Città _____ prov. _____

Codice Fiscale _____

Specificare se si tratta di impresa individuale di società , ovvero di consorzio o società consortile , precisandone di seguito l'oggetto sociale:

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente a _____

in Via _____ n. _____ titolare della seguente carica
_____ nella società sopra indicata

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159.

Data

FIRMA.....

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

ALLEGATI

nel caso in cui le dichiarazioni non siano firmate alla presenza dell' incaricato comunale occorre allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
La copia del documento d'identità non è richiesta qualora il soggetto firmi digitalmente (art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale)

Solo per i cittadini extracomunitari

- Copia del permesso di soggiorno in corso di validità
- Copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia

Istituto secondario _____

diploma _____ conseguito nel _____

Università _____

Laurea in _____ (allegare Piano di Studi)

avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e/o bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. d'iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____

n. R.E.A. _____ regolarmente iscritto all'INPS* dal

_____ al _____

avere prestato la propria opera in qualità di dipendente qualificato per almeno due anni, nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande:

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS*, dal _____ al _____

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS*, dal _____ al _____

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159.

- il possesso dei requisiti morali non trovandosi in nessuna delle cause ostative previste dall'art. 71 del Decreto Legislativo n. 59/2010 come modificato dal D.Lgs N. 147/2012 e dagli articoli 11 e 92 e 131 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza).

Data

FIRMA.....

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma

ALLEGATI

nel caso in cui le dichiarazioni non siano firmate alla presenza dell' incaricato comunale occorre allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

La copia del documento d'identità non è richiesta qualora il soggetto firmi digitalmente (art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale)

Solo per i cittadini extracomunitari

Copia del permesso di soggiorno in corso di validità

Copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia

* Sezione commercio alimentare/somministrazione di alimenti e bevande

In relazione alla richiesta e valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 ed all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che l'occupazione del suolo pubblico o privato con servitù di pubblico passaggio è di carattere permanente ed è riferita all'area sita in via/piazza _____ n _____

di ml _____ x ml _____ = mq _____

di cui occupazione permanente con chiosco per tot. mq _____

che l'occupazione del suolo pubblico o privato con servitù di pubblico passaggio è di carattere temporaneo e sussisterà nel periodo dal _____ al _____, per giorni totali _____

DICHIARA ALTRESÌ

di essere a conoscenza che, in applicazione dell'art. 23bis del vigente "Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone", al subentrante è consentita la continuazione dell'occupazione previa dimostrazione della regolarità del pagamento dei canoni pregressi (relativi all'occupazione oggetto di cessione) ed eventuali oneri accessori. Tale condizione dovrà essere attestata dal subentrante mediante esibizione delle relative ricevute di versamento o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal concessionario cedente¹

di essere a conoscenza che, in applicazione dell'art. 36 e 36 bis del vigente "Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone" in caso di omesso o insufficiente pagamento del canone si procederà alla decadenza della concessione di suolo pubblico².

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, dichiara, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega:

fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità);

ricevuta di versamento relativo ai canoni pregressi di occupazione suolo pubblico

in alternativa

dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal concessionario cedente

Permessso di soggiorno (**solo per i cittadini extracomunitari**):

- Copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia;

Luogo e data _____

FIRMA

Delibera P.G. n. 15931/2011 di approvazione di ulteriori modifiche al regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone

¹ Art.23bis - Condizioni per la legittima continuazione dell'occupazione in caso di subentro

1. Nel caso di concessione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di espositori di merci, di somministrazione alimenti e bevande o edicola in chiosco, al subentrante è consentita la continuazione dell'occupazione quando ricorrano entrambe le seguenti condizioni:

- a) la richiesta di subingresso del subentrante, da presentarsi al Settore competente;
 - b) la regolarità del pagamento dei canoni pregressi (relativi all'occupazione oggetto di cessione) ed eventuali oneri accessori.
2. La condizione di cui alla lett.b) dovrà essere attestata dal subentrante mediante esibizione delle relative ricevute di versamento o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal concessionario cedente.
3. Al fine di poter essere in grado di dimostrare il ricorrere di tale condizione il subentrante dovrà pertanto farsi consegnare in copia dal cedente le ricevute di versamento relative ai canoni pregressi o farsi rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva da esibire al Comune.
4. In caso di concessione rilasciata sulla base della falsa dichiarazione sostitutiva si applica quanto previsto dal precedente art. 5 comma 3bis.
5. Per i limiti al subentro determinati dall'eventuale provvedimento di sospensione si rinvia all'art.36bis comma 3 di questo regolamento.

² Art. 36 - Omesso o insufficiente pagamento del canone entro la prevista scadenza

1. In caso di omesso o insufficiente pagamento del canone - o di una sua rata, nei casi di suo pagamento rateale ai sensi dell'art.34 comma 1 ultimo periodo- entro la prevista scadenza, il competente ufficio dell'Unità Entrate -o, se presente, il Concessionario della gestione del canone occupazione suolo pubblico- notifica anche con raccomandata A/R al concessionario inadempiente un sollecito assegnandogli 30 giorni -decorrenti dall'avvenuta notifica di questo sollecito- per eseguire il pagamento, con l'avvertimento che in difetto la concessione di suolo pubblico- fatto salvo quanto previsto dall'art.36bis- potrà essere oggetto di pronuncia di decadenza ai sensi ed effetti dell'art.23 comma 2 lett. a) e comma 3 - con conseguente abusività dell'occupazione che si protragga oltre la data della suddetta pronuncia- ed il credito verrà riscosso coattivamente.

1bis. Per i canoni relativi a concessioni per attività commerciali su area pubblica e attività di edicola o somministrazione di alimenti e bevande in chiosco, il sollecito di cui al comma 1 viene contestualmente inviato, con le medesime modalità, anche al proprietario dell'azienda che ne abbia ceduto a terzi la gestione.

1ter. La decadenza della concessione di suolo pubblico di cui al comma 1 comporta la revoca della eventuale autorizzazione relativa al commercio su aree pubbliche.

2. Sulle somme comunque versate in ritardo sono dovuti gli interessi moratori calcolati al tasso legale maggiorato di cinque punti percentuali decorrenti dalla scadenza di pagamento.

3. Con la notifica del sollecito di cui al precedente comma 1 vengono irrogate le sanzioni previste dal successivo art.38 per violazione delle disposizioni regolamentari relative al versamento del canone.

3bis. Abrogato.

Art. 36bis - Ipotesi di sospensione dell'attività in previsione della pronuncia di decadenza

1. Nei casi di concessione per lo svolgimento del commercio su area pubblica o per i chioschi edicola o di somministrazione alimenti e bevande, il Settore competente vieta lo svolgimento della relativa attività per un periodo di 20 giorni quando il concessionario non abbia provveduto al pagamento del dovuto entro il termine di 30 giorni dalla notifica del sollecito di cui al comma 1 dell'art.36.

2. Il Concessionario destinatario del divieto di cui al comma 1 potrà riprendere la propria attività subito dopo aver versato l'importo oggetto del sollecito, previa esibizione/inoltro della relativa attestazione di pagamento al Settore che ha disposto la sospensione.

3. Al termine del suddetto periodo di sospensione, se il Concessionario non ha ancora provveduto al pagamento oggetto di sollecito il Settore competente pronuncia la decadenza della relativa concessione ai sensi ed effetti degli art.23 e 36 di questo regolamento.

4. Nel periodo di sospensione di cui al comma 1 non è possibile richiedere o comunicare il subingresso nelle relative attività, e l'eventuale svolgimento dell'attività ed utilizzo del suolo pubblico da parte del terzo è da considerarsi abusivo.

NOTE per la compilazione del presente modello

¹ in questo caso occorre allegare copia del testamento da cui risulti la qualità di erede e delle eventuali rinunce all'eredità;

² in questo caso occorre allegare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con luogo e data della morte del precedente titolare e la qualità degli eredi legittimi ai sensi di quanto previsto dal codice civile (artt. 536 e ss.)

³ **Decreto legislativo 15 novembre 2012 , n. 218**

Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Entrata in vigore: 28.12.2012

Art. 85 (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia)

- a) La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
- b) La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
- c) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
- d) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- e) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- f) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- g) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- h) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- i) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- j) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- k) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- l) L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1 e 2, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.

⁴ **D.M. 17 dicembre 1992, n. 564**

Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande (2).

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 febbraio 1993, n. 35.

(2) Si ritiene opportuno riportare anche la premessa del presente decreto.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287, contenente: «Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sulla attività dei pubblici esercizi»;

Visto l'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

Visto il regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;

Visto l'art. 19, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, contenente:

«Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382»;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza generale del 5 ottobre 1992;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988 (nota n. 559/LEG/223.000.3/S.1 del 1° dicembre 1992);

Adotta il seguente regolamento:

1. Sorvegliabilità esterna.
 - I locali e le aree adibiti, anche temporaneamente o per attività stagionale, ad esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande devono avere caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso o d'uscita.
 - Le porte o altri ingressi devono consentire l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni private.
 - In caso di locali parzialmente interrati, gli accessi devono essere integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico.
 - 4. Nel caso di locali ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada, piazza o altro luogo pubblico d'accesso, la visibilità esterna deve essere specificamente verificata dall'autorità di pubblica sicurezza, che può prescrivere, quando la misura risulti sufficiente ai fini di cui al comma 1, l'apposizione di idonei sistemi di illuminazione e di segnalazione degli accessi e la chiusura di ulteriori vie d'accesso o d'uscita.
2. Caratteristiche delle vie d'accesso.
 - Nessun impedimento deve essere frapposto all'ingresso o uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta d'accesso deve essere costruita in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno.
3. Sorvegliabilità interna.
 - Le suddivisioni interne del locale, ad esclusione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non possono essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso.
 - Eventuali locali interni non aperti al pubblico devono essere indicati al momento della richiesta dell'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287 e non può essere impedito l'accesso agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.
 - In ogni caso deve essere assicurata mediante targhe o altre indicazioni anche luminose, quando prescritto, l'identificabilità degli accessi ai vani interni dell'esercizio e le vie d'uscita del medesimo.
4. Caratteristiche dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande annessi a circoli privati.
 - I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti o bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.
5. Norma transitoria.
 - I locali per i quali è già autorizzata, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la somministrazione di alimenti e bevande, dovranno essere resi conformi alle disposizioni degli articoli 2 e 3 del presente decreto entro il 31 ottobre 1994. Entro la stessa data, i circoli privati o enti che siano stati autorizzati, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, a somministrare alimenti e bevande, devono altresì ottemperare al divieto di apporre all'esterno dei locali insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino l'attività di somministrazione effettuata all'interno.
 - Le comunicazioni interne fra i locali adibiti a pubblico esercizio e i locali aventi diversa destinazione, esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento debbono essere chiuse a chiave durante l'orario di apertura del pubblico esercizio e deve essere impedito l'accesso a chiunque.